

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE NEL COMUNE DI
CAMPOMARINO LIDO

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- Si indicare quale
tipologia:
- No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- Si indicare quali
risorse:
- No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- Si
 No

- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)
- PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*



Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i> <div style="margin-left: 40px;">Realizzazione di Centri di raccolta.....</div> <div style="margin-left: 40px;">.....</div> <div style="margin-left: 40px;">.....</div>
----------------------	---

Proponente: Comune di Campomarino.....
-------------	--

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Molise Comune:CAMPOMARINO..... Prov.:CB..... Località/Frazione:CAMPOMARINO LIDO..... Indirizzo:SP DEL RETTIFILO.....	<p style="text-align: center;"><i>Contesto localizzativo</i></p> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
--	--

Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	Fg. 11	PP. 306	PP. 178	

Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	LAT.	41,946787				
	S.R.:WGS84.....	LONG.	15,060418			

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000
SITI NATURA 2000

SIC	cod .	IT 7 2 2 2 2 1 6	<i>Denominazione</i> FOCE BIFERNO- LITORALE DI CAMPOMARINO
		IT _____	
		IT _____	
ZSC	cod .	IT _____	<i>denominazione</i>
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod .	IT 7 2 2 8 2 3 0	<i>Denominazione</i> LAGO GUARDIALFIERA- FOCE FIUME BIFERNO
		IT _____	
		IT _____	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato:DGR DEL 28/12/17 n°536.....

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

Si No

Are Protegite ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già*

rilasciato):

.....

.....

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT _____** distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT _____** distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT _____** distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No



Descrivere:

.....

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

<p>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</p> <p>Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell’Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l’avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l’avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all’Atto di pre-valutazione nell’ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell’Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---	---

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il progetto è finalizzato alla realizzazione del CdR presso il lido di Campomarino in ottemperanza alle normative attualmente in vigore per consentire una fruibilità dell’area da parte del gestore e dell’utenza privata. Il centro di raccolta sarà un’area presidiata, ove si svolgerà unicamente attività di raccolta, mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto verso gli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento. Il progetto sarà costituito unicamente da cassoni scarrabili destinati a ricevere rifiuti non pericolosi di provenienza domestica.

I rifiuti accolti nel centro di raccolta, come disciplinato dal D.M. 08/04/2008 e s.m.i. saranno esclusivamente i rifiuti urbani e assimilati elencati in Allegato I, paragrafo 4.2, conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche. In ottemperanza ai requisiti di cui all’allegato I, il centro di raccolta:

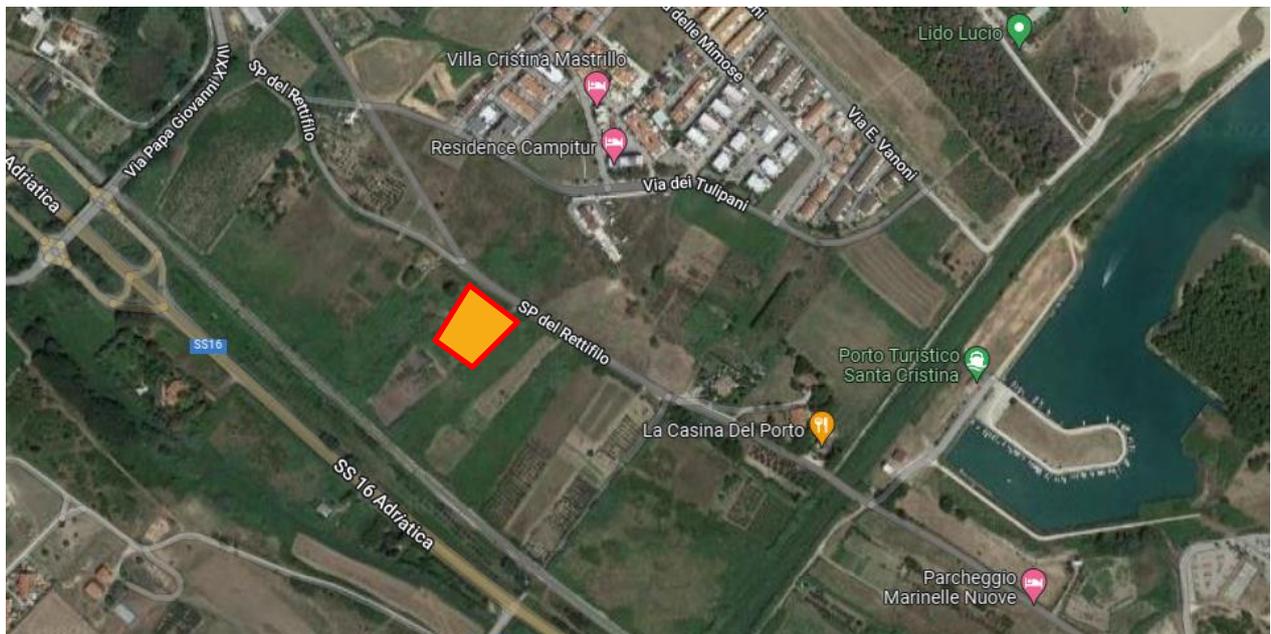
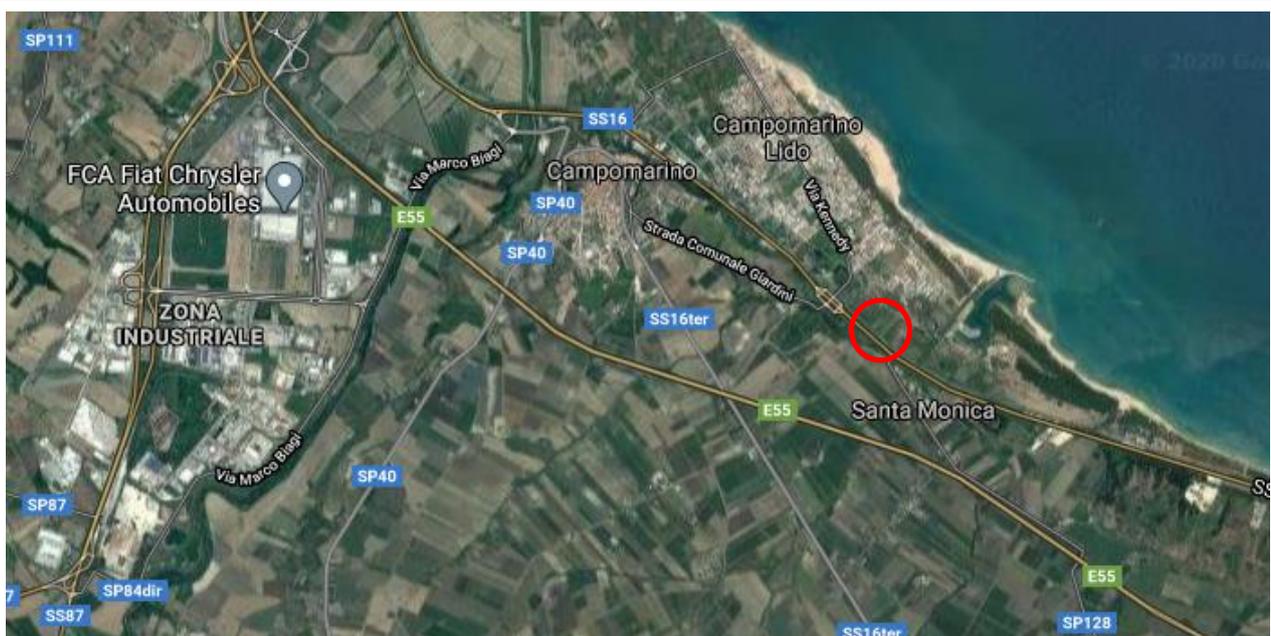
- ✓ sarà localizzato in area servite dalla rete viaria di scorrimento per facilitare l'accesso degli utenti;
- ✓ sarà allestito nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro (le operazioni ivi eseguite non creeranno rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora, o inconvenienti da rumori e odori né danneggeranno il paesaggio e i siti di particolare interesse);
- ✓ sarà dotato di pavimentazione impermeabilizzata nelle zone di scarico e deposito dei rifiuti;

- ✓ sarà dotato di recinzione ombreggiata di altezza non inferiore a 2 m e adeguata barriera esterna, atta a minimizzare l'impatto visivo dell'impianto e sarà garantita la manutenzione nel tempo;
- ✓ sarà previsto un sistema di illuminazione e apposita ed esplicita cartellonistica, ben visibile per dimensioni e collocazione, che evidenzia le caratteristiche del centro di raccolta, le tipologie di rifiuti che possono essere conferiti, gli orari di apertura e le norme per il comportamento;
- ✓ sarà strutturato prevedendo una zona di conferimento e deposito dei rifiuti non pericolosi, attrezzata con cassoni scarrabili/contenitori e platea impermeabilizzata e opportunamente delimitata;
- ✓ le aree di deposito saranno chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente.
- ✓ i rifiuti conferiti al centro di raccolta, a seguito dell'esame visivo effettuato dall'addetto, saranno collocati in aree distinte del centro per flussi omogenei, attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche e delle diverse tipologie e frazioni merceologiche, separando i rifiuti potenzialmente pericolosi da quelli non pericolosi e quelli da avviare a recupero da quelli destinati allo smaltimento;
- ✓ il centro in progetto garantirà la presenza di personale qualificato ed adeguatamente addestrato nel gestire le diverse tipologie di rifiuti conferibili, nonché sulla sicurezza e sulle procedure di emergenza in caso di incidenti e verrà garantita inoltre la sorveglianza durante le ore di apertura;
- ✓ il deposito dei rifiuti per tipologie omogenee sarà realizzato secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza; in particolare, fatte salve eventuali riduzioni volumetriche effettuate su rifiuti solidi non pericolosi, per ottimizzarne il trasporto, il deposito dei rifiuti recuperabili non dovrà modificarne le caratteristiche, compromettendone il successivo recupero;
- ✓ la frazione organica umida sarà conferita in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura;
- ✓ non saranno effettuate operazioni di disassemblaggio di rifiuti ingombranti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche. In particolare, le apparecchiature non subiranno danneggiamenti che possano causare il rilascio di sostanze inquinanti o pericolose per l'ambiente o compromettere le successive operazioni di recupero;
- ✓ sarà disinfestato periodicamente e saranno rimossi giornalmente i rifiuti che si dovessero trovare all'esterno del centro;
- ✓ la durata del deposito di ciascuna frazione merceologica conferita al centro di raccolta non sarà superiore a tre mesi mentre la frazione organica umida sarà avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.

Nessuna opera di edificazione sarà eretta, ma verrà solamente risistemata ed allargata una pavimentazione in cemento già esistente per il posizionamento delle casse scarrabili.

L'obiettivo principale, consiste nel potenziare i servizi offerti a Campomarino Lido per il conferimento sia delle frazioni valorizzabili (vetro, plastica, carta, verde) che per il conferimento degli ingombranti e del secco residuo indifferenziato.

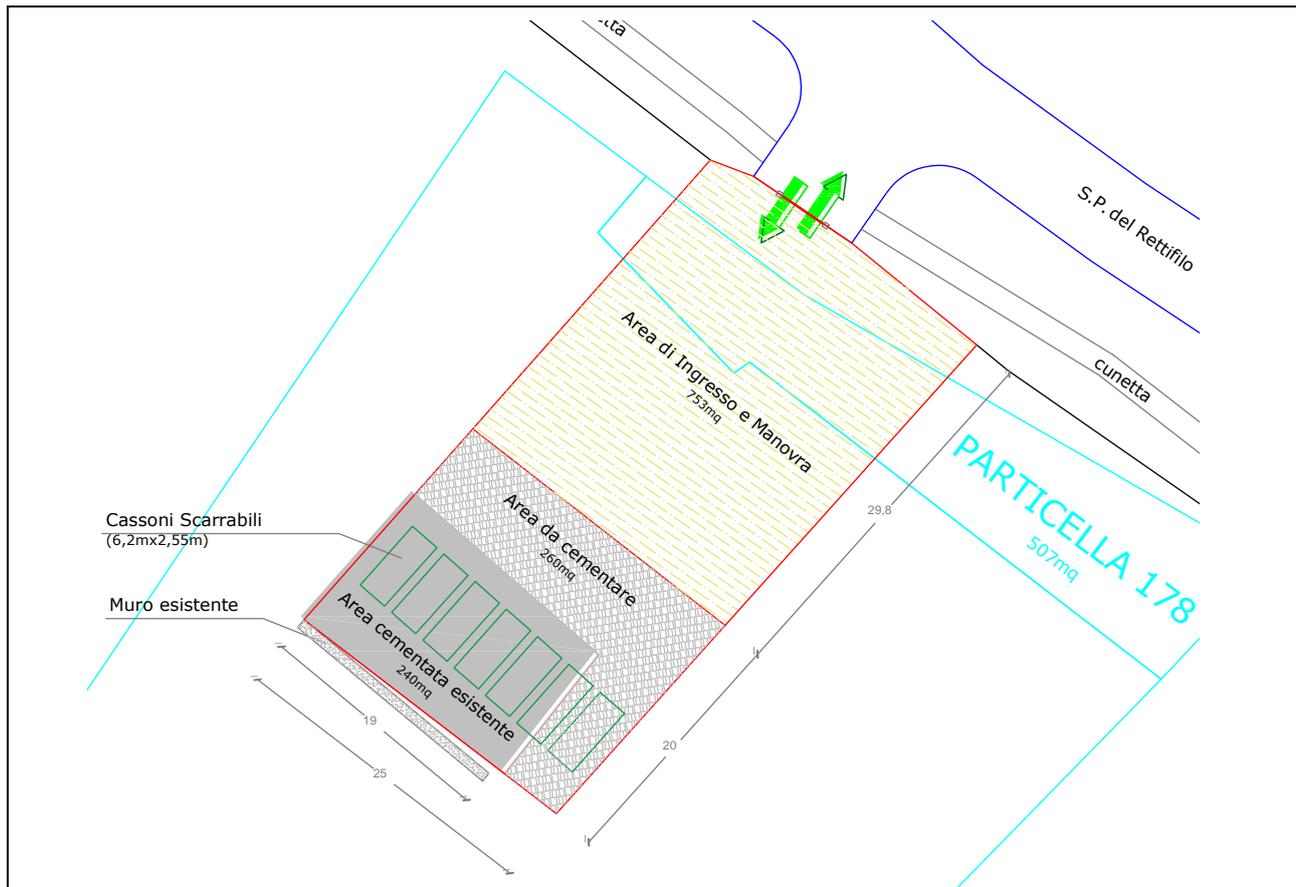
Il nuovo centro sarà realizzato in un terreno nel comune di Campomarino, di proprietà dell'amministrazione comunale, identificato al Foglio 11 particelle 306 e 178 e, allo stato attuale, l'area di progetto, risulta essere un'area verde e incolta. Nelle seguenti ortofoto è mostrata la collocazione geografica del sito.



L'intervento previsto consisterà nella realizzazione di un'area cementata (in parte già esistente), per il posizionamento dei cassoni scarrabili. La restante porzione di terreno sarà realizzata in misto costipato per il solo transito di veicoli e mezzi.

Si prevede il posizionamento di 7 cassoni scarrabili, di dimensioni 2,55 m x 6,20, atti al conferimento dei seguenti rifiuti: Ingombranti, Verde e Ramaglie, Vetro, Carta e Cartone, Plastica e Metalli, Organico (che sarà portato a recupero entro 72 ore per evitare il fenomeno odorigeno) e Secco Residuo.

La planimetria di progetto mostra gli interventi previsti.



Le fasi dell'intervento saranno articolate come segue:

- 1) Sistemazione delle aree: comprendente il taglio erba e la pulizia della superficie dell'impianto esistente, lo scotico superficiale della porzione di superficie di ingresso e uscita dell'impianto e la sistemazione viabilità di accesso.
- 2) Opere edile di cementificazione: la parte di superficie destinata al posizionamento di cassoni scarrabili sarà realizzata in CLS. La parte di tale area già esistente (240 mq) necessita di un restauro a causa della formazione di piccoli buchi che non assicurano l'impermeabilità. Verrà pertanto realizzato sopra la superficie esistente un nuovo pavimento in CLS e relativo tappetino di usura. La parte da realizzare ex novo (260mq) sarà eseguita mediante uno strato di supporto (eventuale strato di bonifica, rilevato e massciata o fondazione) e una pavimentazione (strato di separazione, armatura con piastra) con un finale tappetino di usura.
- 3) Sistemazione della viabilità di accesso (destinata all'area di ingresso e manovra 753 mq): il piano di posa verrà preparato mediante compattazione con rulli idonei e successivamente verranno realizzati uno strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale, dello spessore variabile da 20 a 30 cm circa, e una pavimentazione in stabilizzato naturale di spessore minimo di 10 cm.
- 4) Realizzazione di un cordolo perimetrale con recinzione e cancello: l'area sarà delimitata mediante la messa in opera di un cordolo prefabbricato in c.a., delle dimensioni spessore 15 cm e altezza 25cm, e la posa in opera di una recinzione metallica perimetrale a maglia quadrata lungo tutto il perimetro, con paletti in acciaio di altezza m. 2,20 e ricoperta con una rete ombreggiante per isolare visivamente il CDR e minimizzare l'impatto visivo. L'ingresso sarà garantito da un cancello manuale di dimensioni 4,00m x 2,70m in acciaio zincato con tubolari.
- 5) Opere accessorie: verranno regolamentati gli accessi e la circolazione nell'area e verrà installata adeguata segnaletica orizzontale e verticale. Inoltre, allo stato attuale non è presente alcun sistema un sistema di illuminazione al sito, e pertanto si prevede l'allaccio alla fornitura elettrica per gli usi adatti allo scopo.
- 6) Non essendo previsti scarichi in fogna nera, né tantomeno scarichi di acque di dilavamento e/o di prima

pioggia in quanto i cassoni a tenuta (dotati di copertura e posizionati su platea impermeabilizzata) evitano il dilavamento dei rifiuti con conseguente percolamento, NON VERRA' REALIZZATO alcun sistema di trattamento acque di prima pioggia.

Si precisa che, nel CDR, non vi sarà alcun trattamento o cernita, ma solo divisione di materiali così come conferiti che saranno al massimo risistemati o compattati entro gli appositi contenitori e come tali destinati a trattamento, recupero, riutilizzo, smaltimento differenziato, ecc., senza alcuna manipolazione.

In riferimento agli assetti naturalistici e alla valenza ambientale dei luoghi, con particolare riguardo al complesso sistema della Rete Natura 2000, l'ambito progettuale ricade per la sua interezza all'interno della S.I.C. cod IT 7222216 "Foce Biferno – Litorale di Campomarino" e della Z.P.S. Cod. IT7228230 "Lago di Guardialfiera – Foce Fiume Biferno". La tutela degli habitat, delle specie faunistiche e floristiche di interesse conservazionistico, presenti nelle aree Rete Natura 2000, si articola e si sviluppa attraverso l'adozione di specifici strumenti di salvaguardia, riconducibili ai cosiddetti Piani di Gestione (approvati con D.G.R. n. 604 del 9 novembre 2015) o alle Misure di Conservazione (approvate con D.G.R. n. 536 del 28 dicembre 2017). Mediante questi strumenti, oltre alle informazioni di carattere generale, riguardanti le componenti biotiche e abiotiche presenti nel sito, vengono definiti i fattori di pressione sulle risorse, gli obiettivi generali e specifici, i piani di monitoraggio e le Azioni di Gestione. La conservazione delle aree natura 2000 si concretizza proprio attraverso le predette azioni, definite sulla base delle finalità da perseguire, della tipologia degli interventi, delle componenti biotiche e in relazione alle pressioni potenziali o attuali. La più recente Direttiva Regionale per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), approvata con D.G.R. n. 304 del 13/09/2021, identifica le predette Azioni di Gestione in vere e proprie Condizioni d'Obbligo (C.O.), intese come particolari "indicazioni" atte a mantenere il P/P/P/I/A al di sotto del livello di significatività. La funzione prioritaria delle C.O., per sito o per gruppi di siti omogenei, è quella di indirizzare il proponente ad elaborare correttamente il P/P/P/I/A o a rimodulare la proposta prima della sua presentazione. La scelta delle Azioni di Gestione (Condizioni d'Obbligo) più consone alla salvaguardia degli ecosistemi e delle specie faunistiche, viene sostanzialmente dettata dalla tipologia di habitat in cui insistono le attività antropiche da sottoporre a valutazione.

Con riferimento all'inquadramento degli interventi proposti nell'ambito del sistema di tutela dei siti Rete Natura 2000 in relazione agli habitat presenti (come da Carta 41.L_n Boschi e boscaglie di latifoglie alloctone o fuori dal loro areale, 82.3 Coltive estensive, 83.11 Oliveti, 83.15_m Frutteti e 84 Orti e sistemi agricoli complessi), si può affermare che non si sia necessaria l'adozione di specifiche Azioni di Gestione (Condizioni d'obbligo).

Per maggiori dettagli si fa riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i> 	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input checked="" type="checkbox"/> Altro: ...Relazioni allegate al progetto presentato..... <input type="checkbox"/> Altro:
--	--

<p>4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i></p>	<p>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta.</p> <p>Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:DGR n.536 del 28/12/2017.....</p>	<p>Condizioni d’obbligo rispettate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/>
<p>Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo?</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No 	<p>Se, No, perché:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

				
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti)					
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA	
Se, Si , cosa è previsto:					
.....					
.....					
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI	
				<input checked="" type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: Modesto scavo per la realizzazione della fondazione della recinzione con riutilizzo del terreno di scavo			Se, Si , cosa è previsto:		
				
				
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO			Se, Si , cosa è previsto: Delimitazione della zona interessata		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI	
				<input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:			Se, Si , cosa è previsto:		
.....				
.....				
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No			Se, Si , descrivere:		
Specie vegetal	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI		Se, Si , descrivere:		
				
				

i	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<p>.....</p> <p>.....</p>								
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>								
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>								
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p><input type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<table border="1"> <tr><td>Piccolo Escavatore</td></tr> <tr><td>Camion</td></tr> <tr><td>Autogru</td></tr> <tr><td>Betoniera</td></tr> <tr><td>Rullo</td></tr> <tr><td>.....</td></tr> <tr><td>.....</td></tr> </table>	Piccolo Escavatore	Camion	Autogru	Betoniera	Rullo
Piccolo Escavatore										
Camion										
Autogru										
Betoniera										
Rullo										
.....										
.....										

Fon ti di inq uina me nto e pro duzi one di rifiu ti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Interventi edilizi	<p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire</p> <p><input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria</p> <p><input type="checkbox"/> Condono</p> <p><input type="checkbox"/> DIA/SCIA</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>Estremi provvedimento o altre informazioni utili:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>		
Manifestazioni	<p><input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti:</p> <p><input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.):</p> <p><input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali):</p> <p><input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</p>	
<p>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>		
Attività ripetute	<p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>		
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>		

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: L'intervento, così come dettagliatamente riportato negli elaborati grafici allegati al progetto, si articola nelle seguenti opere:

- Sistemazione delle aree (SA): Taglio erba e pulizia della superficie dell'impianto esistente, Scotico superficiale della porzione di superficie di ingresso e uscita dell'impianto, Sistemazione viabilità di accesso.
- Opere edili di rifacimento del fondo (OE): restauro di 240mq e 260mq realizzati ex novo.
- Ampliamento di viabilità (AV) di accesso al centro di raccolta: preparazione piano di posa del rilevato, in stabilizzato naturale (10cm), e strato di fondazione in misto granulare stabilizzato con legante naturale (20-30cm).
- Realizzazione (RCR) di un cordolo perimetrale prefabbricato in c.a. (15cmx25cm) e posa in opera la recinzione metallica a maglia quadrata di altezza 2,20m e cancello manuale (4,00mx2,70m).
- Opere accessorie (OA): segnaletica e allaccio alla linea elettrica.

Leggenda:

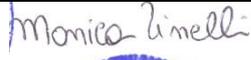
- SA.....
- OE.....
- AV.....
- RCR.....
- OA.....
-

Anno: 2023 Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.		SA	OA
2° sett.		OE	
3° sett.		AV	
4° sett.		RCR	

Anno: ____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.			
2° sett.			
3° sett.			
4° sett.			

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Giuliani Environment	COMUNE DI CAMPOMARINO/ Ing. Tinelli Monica	 	Campobasso, 21/09/2022



(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*